

4.1 L'ambiente di apprendimento: Come orientarsi nell'organizzare il setting d'aula nella scuola secondaria di I grado ?

(l'esperienza dell'Istituto e il modello Senza Zaino)

La scuola che adotta il modello Senza Zaino costruisce ambienti di apprendimento *flessibili*, fruiti in molteplici modi e adatti a *diverse configurazioni aggregative*. Si deve favorire il lavoro cooperativo creando momenti in cui si condividono progetti, iniziative, percorsi. In questo senso lo spazio – e *in primis* l'aula - assomiglia ad un laboratorio e ad un centro di ricerca, dotato di arredi funzionali, strumenti di cancelleria, gestione, apprendimento, di archivi per la raccolta di documentazione. Quattro aspetti in particolare guidano i docenti nell'allestimento del setting: ospitalità; autonomia e responsabilità; differenziazione dell'insegnamento; pluralità degli strumenti didattici.

I quattro aspetti che orientano l'allestimento del setting dell'aula

- a) **L'ambiente ospitale e accogliente.** La cura di questo aspetto arricchisce l'ambiente di attenzione verso la sfera *relazionale* e *affettiva*, sostenendone la socialità. Consente di usufruire del luogo in modo vivibile, di essere presente uno *spazio individuale* e al contempo di sviluppare percorsi educativi e formativi in modalità più partecipata.
Oltre la promozione di un clima di classe positivo, devono essere tenuti presenti almeno altri tre fattori: la pulizia dei locali, la cura di un approccio visivo multicolore, la funzionale disposizione degli arredi e degli strumenti. In particolare si sottolinea l'importanza di realizzare un "paesaggio cromatico" con colori che identificano aree di lavoro, guidano percorsi interni, valorizzano lavori degli alunni.
- b) **Autonomia e responsabilità.** L'organizzazione di spazi e arredi può sostenere lo sviluppo della *responsabilità*, intesa come spinta all'autonomia nei confronti del proprio percorso di apprendimento. A tal fine assume un significato particolare, ma non esclusivo, il superamento del modello architettonico standardizzato dell'aula che vede file di banchi posti di fronte alla cattedra a sottolineare la necessità del controllo e della vigilanza. E' necessario creare una funzionale ed armonica allestimento, operando sulla fruibilità e leggibilità dell'ambiente, sull'accessibilità e gestione dei materiali, sulla progettazione e pianificazione della comunicazione visiva.
- c) **La differenziazione dell'insegnamento.** Assumendo come esigenza fondamentale la *molteplicità delle modalità di apprendimento* lo spazio deve essere capace di sostenere la diversità di tempi e di attività eseguibili in contemporanea, ma anche la *diversità delle intelligenze* intese come attitudini e aspetti che vanno a determinare la complessità dello sviluppo personale. Per ogni classe, e quindi per ogni aula, questo mondo variegato dovrà trovare una sua concreta traduzione e rappresentazione attraverso il manuale della classe: strumento che deve essere semplice ed efficace nel comunicare chi siamo, dove e come lavoriamo, cosa impariamo, gli impegni.
- d) **La pluralità degli strumenti didattici.** Gli spazi debbono essere pensati per contenere e mettere a disposizione gli strumenti tattili e digitali, che consentono di realizzare ad un tempo l'autonomia degli alunni e l'attenzione alle diversità di ciascuno. La cura nella scelta degli strumenti consente di dare all'ambiente-aula un completo carattere di laboratorialità e di sollecitare apprendimenti significativi. Strumenti di lavoro importanti sono i vari *devices* per motivare e stimolare, per comunicare, per ampliare le informazioni. Però le tecnologie aiutano l'apprendimento solo se inserite in un contesto dove si praticano attività nella direzione di sviluppare le competenze di ciascun ragazzo. favorendo il loro uso nell'ottica dell'originalità, creatività e differenziazione dell'apprendimento. Tablet, notebook, smartphone possono essere utilizzati come aule e luoghi virtuali al pari di una grande agorà di condivisione e scambio di esperienze e informazioni positive capaci di favorire e accrescere il senso di appartenenza e l'identità di gruppo (Avanguardie educative, *Apprendimento differenziato*).